

21 aprile 2015

AL SALONE COMFORT AL CENTRO LA CRISI AMBIENTALE

Rifiuti e sostenibilità, la palla ai cittadini

DI CARLO LO RE

La soluzione dell'emergenza rifiuti in Sicilia è soprattutto in mano ai cittadini: è un dato di fatto emerso dalle statistiche che (nell'ambito del settimo Progetto Comfort alle Ciminiere di Catania, organizzato da A2 Communication e tenutosi dal 16 al 18 aprile) la sezione regionale dell'Aiat (Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio) ha mostrato nel convegno organizzato insieme all'Osservatorio dei Rotary Club di Catania. Al salone nazionale sulla sostenibilità ambientale non poteva mancare infatti un focus sulla gestione dei rifiuti, che in Sicilia versa da decenni in una situazione critica. «Nessuna soluzione tecnologica può essere d'aiuto se i siciliani non fanno la raccolta differenziata», ha dichiarato il docente dell'Università di Catania Giuseppe Mancini, organizzatore del convegno e componente di Aiat e Gruppo Ambiente Sicilia, «la nostra regione è l'ultima in Italia su questo fronte, ma le percentuali basse piuttosto che scoraggiare, ci suggeriscono che possiamo avere significativi e ampi margini di crescita. «La partecipazione numerosa alla "tre giorni" della manifestazione fieristica», ha aggiunto Rosario Lanzafame, presidente dell'Apea (Agenzia provinciale per Energia e Ambiente di Catania), che offre consulenza scientifica al salone, «è un segnale che la città reagisce bene a una serie di proposte

dal valore non solo tecnico per gli addetti ai lavori, ma soprattutto sociale per la vita di ciascuno di noi». «Il nostro Progetto Comfort non è solo eticamente condivisibile, ma è una grande opportunità per valutare l'efficacia delle singole azioni imprenditoriali e istituzionali in termini di ricadute economiche e occupazionali», ha dal canto suo evidenziato l'amministratore delegato di Progetto Comfort, Salvo Peci.

Un problema, quello dei rifiuti in Sicilia, che inizia a preoccupare non poco anche Roma. Sono recenti due visite nell'Isola (prima a Catania, poi a Palermo) del presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, Alessandro Bratti, che ha avuto parole molto dure, delineando un quadro davvero a tinte fosche della gestione dei rifiuti in Sicilia. Bratti ha spiegato che «l'emergenza comunque nei fatti c'è già, anche se non è stata ancora ufficialmente dichiarata». Bratti è stato davvero impietoso sulla situazione siciliana: «Dalle prime considerazioni che abbiamo fatto e dagli elementi che abbiamo raccolto, dal 2010 a oggi non ci sono stati cambiamenti». Anzi, sarebbe possibile parlare di «carenza di un piano complessivo da imputare alla Regione». Tra le altre tematiche dibattute al salone, anche la sicurezza nei luoghi di lavoro, grazie all'evento curato dall'Anis, l'Associazione Nazionale Ingegneria della Sicurezza. «Nuove e varie figure lavorative mirano con la loro professionalità a ridurre il numero degli infortuni, affinando il campo

della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione», ha affermato il presidente Anis Antonio Leonardi, «un esempio è costituito dall'Esperto in Gestione dell'Energia la cui presenza manifesta il ruolo strategico che l'efficienza energetica ha acquisito nelle valutazioni economiche aziendali». (riproduzione riservata)

EDATI ECONOMICI RELATIVI AL QUARTO TRIMESTRE DELLO SCORSO ANNO

I mutui volano in alto

Crescono le erogazioni in tutte le regioni d'Italia. Non accadeva dal 2009. In Sicilia +31,4%, nel 2014 nell'isola oltre 297 milioni per l'acquisto

di ANTONIO CARONTO
 Crescono i mutui. Crescono le erogazioni in tutte le regioni d'Italia. Non accadeva dal 2009. In Sicilia +31,4%, nel 2014 nell'isola oltre 297 milioni per l'acquisto

La banca ha erogato complessivamente 297,4 milioni di euro di mutui nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013. In termini di volume, il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013. In termini di volume, il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013.

IN FIDELITÀ

BRUNO CARONTO

IN FIDELITÀ

Il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013. In termini di volume, il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013.

Credem

parita a 31 milioni di leasing

Credem ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013. In termini di volume, il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013.

ALSAIONI, COMPORTI AL CENTRO LA CRISI AMBIENTALE

Rifiuti e sostenibilità, la palla ai cittadini

Alsaioni ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013. In termini di volume, il settore dei mutui ha registrato un aumento del 31,4 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, un aumento del 31,4 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2013.